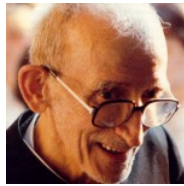


L'Eucarestia (16)



Eucarestia e iniziazione cristiana (2)

3. L'iniziazione è una chiamata ad essere Chiesa.

Il fine dell'annuncio della salvezza, della comunicazione di fede, dell'incontro con Cristo nel sacramento è quello di far entrare nel mistero della Chiesa. Il Battesimo è rito di aggregazione alla Chiesa e manifesta pubblicamente il carattere sociale dell'esperienza di fede. Il cammino della propria crescita è essenzialmente comunitario. È nella Chiesa che la Trinità si rivela ed è nella Trinità che la Chiesa trova la sua consistenza, vive, agisce ed esiste.

I battezzati sono inseriti in una comunità che celebra l'Eucarestia. Il Battesimo è il sacramento che incorpora gli uomini alla Chiesa, li edifica come abitazione di Dio nello Spirito, li rende regale sacerdozio e popolo santo ed è vincolo di unità tra tutti quelli che lo ricevono. La dimensione ecclesiale è costitutiva del Battesimo e trova il modo di attuarsi e svilupparsi proprio nella partecipazione all'Eucarestia della comunità. La comunità nella quale Dio realizza l'opera salvifica è quella che scandisce la sua esistenza nell'insegnamento apostolico, nella comunione (*koinonia*) e nella frazione del pane; è la comunità di coloro che sono morti e risorti con Cristo nell'evento pasquale, e che assieme festosamente celebrano nella cena del Signore. Una Chiesa battesimale e insieme eucaristica che si radica nell'evento pasquale di cui il Battesimo è la partecipazione iniziale e personale e l'Eucarestia la partecipazione ripetuta, costante, dinamica, comunitaria.

Con la Cresima i battezzati vengono vincolati più profondamente alla Chiesa, sono arricchiti. La Cresima è talmente legata all'Eucarestia che i fedeli già segnati dal Battesimo e dalla Cresima sono inseriti in maniera piena nel Corpo di Cristo mediante la partecipazione all'Eucarestia. La Cresima ha un aspetto ecclesiale accentuato: inserisce in modo più pieno nella comunità eucaristica che è comunità carismatica, dove trova la possibilità di esplicitare i doni dello Spirito. Mentre nel Battesimo si attua l'unità fondamentale di tutti i fedeli, nella Cresima si esprime la diversità delle funzioni.

4. Nell'Eucarestia domenicale la Chiesa si raccoglie per approfondire l'esperienza dei misteri ricevuti; ne acquisisce una nuova intelligenza e prende coscienza della sua realtà di popolo della nuova alleanza, nato dalla Pasqua di Cristo e la comunità eucaristica celebra l'esperienza battesimale e crismale.

La Chiesa è diventata e rimane essenzialmente comunità eucaristica, cioè una comunità in atteggiamento di grazie per la liberazione pasquale. Fratelli tra di loro proprio per il

Battesimo sono chiamati a vivere in profonda fraternità. Figli dello stesso Padre possono recitare pur con trepidazione il Padre nostro. Il passaggio dalla morte alla vita, la purificazione compiuta nel Battesimo prosegue in ogni eucarestia ove la pasqua di Cristo è resa operante e presente.

La Cresima sacramento del dono dello Spirito è rivissuta. La presenza dello Spirito pervade tutti i momenti della celebrazione. È indispensabile per capire la parola da Lui ispirata e per la sua accoglienza interiore. Si invoca sui doni, poi sulla assemblea intera, perché diventi un solo corpo e un solo spirito. Gli fa rivivere la sua iniziazione e gli fa percepire la sua responsabilità.

Questo articolo è stato pubblicato domenica 26 settembre 2010, alle ore 07:00 e classificato in 50° anniversario, Rubriche. Puoi seguire la discussione su questo articolo attraverso il feed RSS 2.0 (Cosa significa?) Non sono ammessi commenti o ping a questo articolo.